

35/2019

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Immissioni in ruolo docenti 2019/2020: disponibile il contingente dei posti ripartito a livello regionale

Dopo i tagli di 5.000 posti sul contingente delle immissioni in ruolo, il MIUR finalmente rende noti i contingenti a livello regionale e la disponibilità dei posti per ogni provincia.

31/07/2019

Dopo la prima informativa del 30 luglio 2019, il MIUR ci ha inviato:

- **ripartizione del contingente delle immissioni regione per regione**
- **posti disponibili per provincia, classe di concorso e tipologia di posto.**

Nella distribuzione del contingente il MIUR ha ridotto la richiesta iniziale di 5.000 unità adottando questi criteri:

- disponibilità di posti in organico di diritto al termine della mobilità,
- effettiva capienza delle graduatorie (di merito dei concorsi e graduatorie ad esaurimento),
- decrescita scolastica.

Terminata la fase a carattere nazionale, nei prossimi giorni sarà delineato il quadro specifico della distribuzione del contingente, per classe di concorso e per tipologia di posto, solo dopo le dovute interlocuzioni di confronto a livello territoriale fra l'amministrazione e le organizzazioni sindacali (regionale e provinciale).

Non appena sarà pubblicato, pubblicheremo il decreto con il nostro commento.

La FLC CGIL ha espresso fin da subito la sua contrarietà all'operazione al risparmio voluta dal MEF, che danneggia i precari ed il diritto allo studio.

Immissioni in ruolo docenti 2019/2020: pubblicato il Decreto e le istruzioni operative

Disponibili anche le tabelle analitiche per provincia, tipo di posto e classe di concorso per le assunzioni del personale insegnante.

31/07/2019

Il Miur ha trasmesso il [Decreto Ministeriale 688 del 31 luglio 2019](#) con il quale si autorizzano le **53.627 assunzioni in ruolo del personale docente** per l'annos scolastico 2019/2020.

Al decreto sono allegate anche le **istruzioni operative** per le operazioni di assunzione (Allegato A). Le tabelle analitiche allegate contengono i [contingenti suddivisi regione per regione](#) e le [disponibilità dei posti per tipologia, classe di concorso e provincia](#).

Nelle **istruzioni operative** sono fornite tutte le **indicazioni utili per le operazioni di assunzione a tempo indeterminato**.

Riepiloghiamo di seguito le **principali tematiche affrontate**.

Ripartizione del contingente

Il contingente è ripartito, in ogni provincia, al 50% tra GAE e graduatorie di merito delle procedure concorsuali (Concorso 2016, Concorso straordinario per primaria e infanzia e Concorso 2018 per la scuola secondaria). Eventuali posti non assegnabili alle GAE (per esaurimento delle stesse) si aggiungono a quelli disponibili per i concorsi. Dal concorso 2016 si assumono tutti i docenti inclusi in graduatoria compresi coloro che hanno raggiunto il punteggio minimo. I posti residuati per esaurimento del concorso 2016 sono assegnati alle GRM del concorso straordinario per la primaria e l'infanzia e alle GRME del concorso 2018 per la secondaria. Saranno utilizzabili le graduatorie di merito dei concorsi pubblicate entro il 31 agosto.

Recuperi di assunzioni non effettuabili

Qualora per qualche tipologia di posto/classe di concorso, non sia possibile effettuare tutte le assunzioni previste dal contingente, i posti residui (numericamente) possono essere utilizzati su altro insegnamento/classe di concorso per il quale il contingente sia inferiore ai posti disponibili, nel limite del contingente assegnato a ciascuna provincia.

Possibilità di opzione tra le diverse tipologie di assunzioni

Durante le operazioni di nomina è possibile optare tra le varie tipologie di

assunzioni ed in particolare la rinuncia o l'accettazione di un posto di sostegno non preclude la successiva accettazione di posto comune, salvo per coloro che sono obbligati per il sostegno (ex DM 21/05).

Concorso 2018 GMRE

A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio il FIT è stato abolito pertanto i docenti che hanno partecipato al concorso 2018 (DDG 85/2018) e si trovano in posizione utile verranno ammessi direttamente al percorso annuale di formazione iniziale e prova e avranno un contratto a tempo indeterminato.

Effetti dell'accettazione o della rinuncia all'individuazione:

Rinuncia: la rinuncia comporta la definitiva cancellazione da quella GRME senza ulteriori effetti.

Accettazione: i docenti che saranno avviati al percorso annuale di formazione iniziale e prova saranno cancellati da tutte le altre GRME, dalle GAE e dalle graduatorie di istituto solo in caso di valutazione finale positiva del percorso stesso, e quindi non all'atto della nomina. Non è prevista la cancellazione dalle graduatorie del concorso 2016. I docenti nominati nell'a.s. 2018/2019 dal concorso 2018 (DDG 85/2018) potranno optare per una graduatoria di altra classe di concorso o tipologia di posto, se pubblicata in data successiva alla nomina precedentemente accettata.

Personale di ruolo individuato dalle GRME

Per il personale già di ruolo che abbia partecipato al concorso riservato agli abilitati e che sia individuato dalle GRME l'accettazione comporta la decadenza dal precedente impiego.

Concorso straordinario primaria e infanzia

Sulla base delle previsioni contenute nel DD 1546/2018, i docenti individuati per l'immissione in ruolo saranno cancellati dalle eventuali altre graduatorie del medesimo concorso, nonché dalle graduatorie d'istituto e dalle graduatorie ad esaurimento.

- **[decreto ministeriale 688 del 31 luglio 2019 autorizzazione assunzioni in ruolo docenti scuola as 2019 2020](#)**

Scuola. 53mila assunzioni docenti: la buona volontà non basta. Occorrono investimenti mirati per una diversa politica sugli organici e sul personale

Comunicato stampa di Francesco Sinopoli, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

30/07/2019

Nella serata del 29 luglio è arrivata l'autorizzazione del MEF per stabilizzare 53.627 docenti. Secondo Francesco Sinopoli, segretario generale della FLC CGIL "le assunzioni sono 12.000 meno di quanto siano le [reali disponibilità](#). Mef e Miur si rimpallano le responsabilità, sostenendo che a causa della riduzione degli alunni e del calo delle nascite più di così non si può fare. Le stabilizzazioni sono sempre un fatto positivo perché danno continuità alla didattica e al servizio. Ma la buona volontà non basta. Per poter garantire il diritto sociale all'istruzione, la scuola ha bisogno di assumere tutti i docenti che le occorrono. Così come ha bisogno di stabilizzare gli oltre 50.000 posti dati in deroga sul sostegno ogni anno, di coprire tutti i [19.000 posti liberi del personale ATA](#) e degli oltre 2.000 posti di dirigenti scolastici. Invece, ad appena un mese dall'avvio dell'anno scolastico, registriamo scelte al di sotto delle necessità reali e a ritardi clamorosi".

Per il segretario della FLC CGIL, "i fatti ci dicono questo: a settembre i posti liberi non si coprono tutti e quelli autorizzati si coprono con molto ritardo, con riverberi sulla stessa nomina dei supplenti. Di conseguenza la situazione rischia di essere ancora più disastrosa dello scorso anno. La FLC CGIL da tempo propone soluzioni chiare ed efficaci: investimenti in istruzione in linea con la media europea a partire da una diversa politica sugli organici. La perdita degli alunni corrisponde ad una grande emergenza nazionale, il declino demografico. Continuare a utilizzare questo criterio (il numero degli alunni) porta ad assecondare lo spopolamento di interi territori a partire dal Mezzogiorno e dalle aree interne. Serve invece investire sul tempo-scuola, quindi sugli organici necessari e sulle infrastrutture necessarie a garantirlo dove manchino".

E infine, per Sinopoli è urgente intervenire sui seguenti punti: "regolarità dei concorsi e semplificazione del sistema di reclutamento, programmazione triennale e stabilità dei finanziamenti e del personale. Per un Paese che vuole crescere, guardando al futuro, gli investimenti in istruzione sono una priorità politica assoluta, come spesso afferma anche il premier Conte e come è scritto a caratteri cubitali nell'[intesa governo-sindacati del 24 aprile scorso](#). Noi misureremo su questi punti la coerenza del governo e del ministro".

Carta del docente: le somme residue dell'a.s. 2017/2018 devono essere spese entro il 31 agosto 2019

La comunicazione del MIUR sul sito. Si applica tassativamente quanto prevede la normativa circa la scadenza delle somme non utilizzate.

30/07/2019

Il MIUR ha reso noto, tramite **avviso** sul [portale specifico](#), una disposizione che regola l'utilizzo delle somme residue della carta del docente già **erogate nell'anno scolastico 2017/18**; tali somme devono essere **spese entro il 31 agosto 2019** pena il loro annullamento. Fino alla scadenza del mese, la disponibilità è aggiunta a quella ordinaria assegnata per l'a.s. 2018/19.

Si può accedere a questo avviso **una volta effettuato il login** tramite le credenziali SPID:

"Si ricorda che il bonus relativo all'anno scolastico 2017/2018 deve essere speso entro e non oltre il 31/8/2019. Dopo tale data non sarà più possibile utilizzare la somma disponibile e/o residua".

In applicazione della normativa vigente, il [DPCM 28 novembre 2016](#), che disciplina il **bonus 500 euro** per formazione e aggiornamento dei docenti di ruolo, la possibilità di utilizzo dell'erogazione annuale non si chiude con la fine dell'anno scolastico, ma si estende al successivo come credito residuo senza, però, ulteriori proroghe. È importante, quindi, **esaurire la quota o la parte rimasta** della stessa, risalente all'a.s. 2017/18, negli acquisti autorizzati entro il termine di agosto **per evitarne la revoca d'ufficio**.

Per quanto riguarda il **bonus dell'a.s. 2018/19**, se non utilizzato, va ad integrare la nuova erogazione: l'operazione non è sempre tempestiva in quanto sono necessarie delle verifiche contabili sulle economie che, è prassi, **sospendono temporaneamente** la disponibilità delle somme.

Non è superfluo dire che per i **docenti in pensione dal prossimo 1° settembre**, il termine del 31 agosto 2019 diventa tassativo.

Rimane attuale quanto come FLC CGIL abbiamo già segnalato in precedenza, ovvero che il portafoglio elettronico dovrebbe consentire di estendere **senza scadenza** l'accumulo delle quote, affinché si riesca a **programmare impegni di spesa più consistenti** rispetto a quello che si può fare in un anno con una risorsa necessariamente limitata.

Concorso ordinario scuola infanzia e primaria: informazione sul bando

Il MIUR ha convocato i sindacati per informazioni sul bando di concorso. FLC CGIL: maggiore qualità nelle prove preselettive ed equo compenso per i commissari.

30/07/2019

Durante il [confronto](#) avvenuto il 30 luglio, il MIUR ha illustrato **le bozze del bando del concorso ordinario per la scuola dell'infanzia e primaria** che sarà bandito a breve, già illustrato in occasione dell'[informativa sul regolamento](#).

La FLC CGIL ha presentato al tavolo sindacale alcune criticità che sono state evidenziate dalle recenti procedure concorsuali:

- **la qualità dei contenuti delle prove preselettive** deve essere maggiormente curata in modo tale che non ci sia una impostazione ipergiuridicistica: abbiamo chiesto che ci sia un giusto equilibrio fra le domande di logica, quelle di comprensione e quelle di normativa scolastica, limitate agli argomenti ed alle competenze effettivamente richieste agli insegnanti. Riteniamo inoltre che per la prova preselettiva debbano essere messe a disposizioni le batterie di domande in tempi utili perché i docenti possano orientarsi. Su questo punto abbiamo chiesto un incontro specifico di confronto, nel merito del contenuto delle domande.
- Inoltre abbiamo riportato il problema del **giusto compenso per i membri delle commissioni esaminatrici**: essi devono poter avere l'esonero (anche temporaneo, o comunque limitato ad un certo periodo) ed un compenso dignitoso.

Il MIUR ha preso nota delle nostre osservazioni e si è riservato di intervenire nelle direzioni da noi illustrate.

Quanto alla tempistica, pur essendo il bando ad un buon punto di elaborazione, si è convenuto di avviare la procedura dopo la pausa estiva.

Immissioni in ruolo

Immissioni in ruolo docenti, educatori e ATA: informazione sulle autorizzazioni e le richieste

Il MIUR convoca i sindacati per l'informazione sulle immissioni in ruolo dei docenti autorizzate dal MEF. Definiti i parametri di suddivisione del contingente. Il MEF taglia 5.000 posti a causa della decrescita demografica. La FLC CGIL ribatte: servono politiche differenti ed investimenti mirati. Richiesti 355 posti per personale educativo. Prosegue in settimana l'informazione sulle stabilizzazioni ATA e dirigenti scolastici.

30/07/2019

Dopo il nostro [comunicato](#) del 29 luglio, in serata è arrivata finalmente l'autorizzazione da parte del MEF a **53.627 stabilizzazioni di docenti**: il MIUR ha quindi tempestivamente convocato, nella mattina del 30 luglio, i sindacati per una prima informazione e confronto sulle stabilizzazioni.

Il MEF ha operato un taglio di 5.000 posti rispetto alla [richiesta iniziale \(58.627\)](#) giustificandolo con la **decrescita demografica della platea scolastica**. La discussione fra MIUR e MEF ha fatto ritardare la definizione del decreto di assegnazione dei contingenti, che a questo punto devono essere riparametrati.

In particolare, non essendo ancora pronte le tabelle dettagliate dei contingenti per regione, il MIUR ha spiegato con quali **criteri** verranno distribuiti i posti:

- [disponibilità in organico di diritto](#) al termine della mobilità,
- effettiva disponibilità delle graduatorie (di merito dei concorsi e graduatorie ad esaurimento),
- popolazione scolastica.

Secondo questi parametri risulta evidente che saranno penalizzate le **stabilizzazioni di docenti di sostegno e quelle regioni dove il calo demografico è stato più evidente**.

La FLC CGIL ha sottolineato che si tratta comunque di **provvedimenti insufficienti che non saturano le effettive disponibilità**: il problema della decrescita demografica è un problema che interessa l'intero Paese e del quale non può farsi carico la sola Scuola. Queste logiche al risparmio non soddisfano le aspettative dei precari e non rispondono neppure al problema del **divario fra organico di diritto ed organico di fatto (circa 56.000 posti autorizzati tutti gli anni)**. Le **istruzioni operative** ed il decreto con i contingenti ripartiti per regione saranno inviati nella giornata di oggi ai **sindacati per un'ulteriore lettura**, quindi saranno messi a disposizione degli Uffici Scolastici Regionali, perché possa avvenire l'informazione anche ai livelli territoriali. Forniremo un commento più analitico sulle immissioni in ruolo, dopo la lettura dei testi e delle tabelle. Infine è stato comunicato ai sindacati che il MIUR ha chiesto l'autorizzazione per la stabilizzazione di **355 posti** di personale educativo (290 definiti dalla Legge di Bilancio). Si attende la risposta del MEF. Abbiamo denunciato il **grave ritardo** anche sull'autorizzazione dei contingenti per la **stabilizzazione del personale ATA** (8.408 posti) e per la nomina dei nuovi dirigenti scolastici.

Pertanto, su questi ultimi punti è previsto già in settimana un nuovo incontro

per un confronto più puntuale. Vi terremo informati.

Precariato

L'Italia contravviene le norme UE sull'utilizzo di contratti precari in tutti i settori pubblici, ivi compresi in via particolare i settori dell'Istruzione e della Ricerca

Serve subito un cambiamento di rotta o l'Europa darà avvio alla procedura di infrazione.

28/07/2019

Una conferma di quanto da mesi proponiamo per la risoluzione di questa atavica contraddizione nelle campagne **#StabilizziamoLaScuola** e **#RicercatoriDeterminati** per la **stabilizzazione dei precari della scuola e dell'università**, così come nelle battaglie ancora oggi in corso negli **enti di ricerca** per l'adempimento da parte delle amministrazioni dell'applicazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 20 del Decreto Madia.

Intere generazioni costrette a lavorare sotto ricatto nel sistema pubblico e dei servizi fondamentali a cui occorre dare risposta con l'impiego di **risorse** ingenti e un cambiamento profondo della **normativa** vigente sia sul versante del reclutamento che dei diritti: salari in ingresso, progressioni di carriera, maternità, permessi, ferie, malattia e welfare.

Il segnale che arriva dalla **Commissione Europea** non solo conferma i dati delle nostre indagini sul portato del fenomeno, ma certifica il ritardo con cui il **Governo**, nonostante le promesse, sta operando per apporre le dovute soluzioni.

La **FLC CGIL** chiede subito un piano di risorse pari ad 1 mld di euro in legge di stabilità per pre-ruolo unico e piano ordinato e ciclico di reclutamento sull'università, che sia dato seguito in tempi rapidi alla traduzione dell'accordo sui precari scuola in ordine ai concorsi straordinari e alle procedure di abilitazione, a implementare le risorse e a costruire un moral suasion nei confronti degli enti ancora restii a stabilizzare i precari della ricerca.

Un piano straordinario di assunzioni per stabilizzare tutti i posti di organico di fatto nella scuola.

Risorse contrattuali per innalzare le retribuzioni in ingresso.

Il [ricorso legale](#) per **ricercatori a tempo determinato e assegnisti** presso gli organismi europei va avanti ancora più forte e da settembre riprendiamo il **piano di mobilitazioni** per la tutela e la rappresentanza di tutte le **forme di precarietà esistenti nei settori della conoscenza**.

Contenuti Correlati

- [Vertenza ricercatori a tempo determinato delle università e iniziativa legale per gli assegnisti di ricerca, come aderire](#)

-
- [#StabilizziamoLaScuola: parte la nostra campagna di assemblee in tutta Italia](#)

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Reclutamento docenti a tempo indeterminato

Comunicato

Le comunicazioni ufficiali da parte dell'Amministrazione avverranno tramite la pubblicazione sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/>

Pertanto, si raccomanda a tutti gli aspiranti di verificare accuratamente e puntualmente, a tutela del proprio interesse, lo stato delle pubblicazioni.

Sito provinciale AT di Mantova

<http://mantova.istruzione.lombardia.gov.it/>

Ultime comunicazione dell' AT di Mantova

- **31 Lug 19 Disponibilità personale docente**

[Comunicazioni Dirigenti Scolastici](#) , [Comunicazioni Docenti](#) ,
[Reclutamento](#)

I posti disponibili residui in organico di diritto del personale docente di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado per l'a.s. 2019-20.

- **31 Lug 19 Rettifica elenco personale ATA aspirante ad assegnazione provvisoria – a.s.2019/20**

[Altre comunicazioni](#) , [Comunicazioni Personale ATA](#)

Eventuali reclami entro il 2 agosto p.v.

- **31 Lug 19 Permessi diritto allo studio**

[Altre comunicazioni](#) , [Comunicazioni Docenti](#)

Avviso USR Lombardia: Corsi di specializzazione per il conseguimento del titolo di sostegno – diritto allo studio anno solare 2019

- **29 Lug 19 Convocazione per assegnazione di sede**

[Comunicazioni Docenti](#) , [Reclutamento](#)

Convocazione per il 30 luglio 2019 presso l'Ufficio Scolastico di Mantova per assegnazione delle sedi ai docenti individuati dai concorsi banditi con DDG 106/2016 e per riassegnazione sede ai docenti FIT.

- **29 Lug 19 Concorso docenti D.D.G. 106/2016 – Scioglimento riserve**

[Comunicazioni Docenti](#) , [Reclutamento](#)

Pubblicazione decreto di scioglimento della riserva per le graduatorie di merito del concorso indetto con D.D.G. 106/2016.

- **29 Lug 19 Avviso – Reclutamento docenti a.s. 2019/20**

[Comunicazioni Docenti](#) , [Reclutamento](#)

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria – Posto comune e posto di sostegno operazioni in presenza (30/07 – 01/08) – Espressione delle preferenze di provincia.

Concorso dirigenti scolastici: confronto sui criteri di attribuzione dell'incarico dirigenziale

Fermo dissenso della FLC CGIL alla valutazione delle attitudini e capacità professionali dei candidati desunte dai dati in possesso dell'amministrazione, chiesto il rigoroso rispetto della graduatoria di merito.

31/07/2019

Si svolto oggi 31 luglio 2019 al MIUR il confronto, attivato ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera g) del CCNL area Dirigenziale Istruzione e Ricerca 2019, relativo ai criteri generali per il conferimento del primo incarico dirigenziale ai 1.984 neo dirigenti scolastici del concorso nazionale 2017 che saranno assunti dal 1° settembre 2019.

In apertura dell'incontro, l'amministrazione ha proposto alle organizzazioni sindacali presenti al tavolo di condividere un **criterio che tenesse conto, oltre che della posizione occupata nella graduatoria di merito, anche delle attitudini e capacità professionali desumibili dall'esperienza nella pregressa attività lavorativa.**

Come FLC CGIL abbiamo espresso il **nostro fermo dissenso** rispetto a criteri ulteriori relativi alla posizione occupata in graduatoria, **ritenendo che il punteggio della graduatoria contenga già al suo interno la valorizzazione delle esperienze professionali** e che ogni ulteriore e discrezionale valutazione di titoli – peraltro indicati in modo generico e non sempre chiaro e inequivocabile dai candidati - possa costituire **un'ulteriore inutile problematicità della procedura concorsuale**, oltre a rappresentare un elemento di **scarsa trasparenza dell'operato dell'amministrazione.**

Qualora l'amministrazione intenderà adottare comunque i criteri illustrati, chiederemo a tutti i direttori generali degli USR di esplicitare gli elementi utilizzati per la valutazione delle attitudini e capacità professionali in tutti i casi in cui nell'attribuzione dell'incarico non abbiano tenuto conto della posizione occupata in graduatoria e **metteremo i nostri uffici legali a disposizione di tutti coloro che riterranno di essere stati ingiustamente lesi.**

Nel corso dell'incontro abbiamo inoltre riproposto, unitamente agli altri sindacati presenti, le nostre forti perplessità sul contenuto dell'art. 15 del Bando che, non prevedendo l'applicazione dei benefici della legge 104/1992 nella fase di assegnazione alle regioni, potrebbe contenere la violazione di una legge speciale da parte di una norma secondaria e abbiamo auspicato che l'amministrazione sappia individuare le soluzioni necessarie a tutelare tutti i soggetti coinvolti.

Abbiamo inoltre chiesto **l'immediata pubblicazione delle sedi disponibili** da parte di tutti gli USR e, riguardo ai 520 **candidati idonei non vincitori**, soluzioni legislative che estendano anche a loro i benefici dell'art. 10, comma 1, del DL 135/2018.

Al termine dell'incontro l'amministrazione ha comunicato che la graduatoria è in corso di pubblicazione e che, nei giorni immediatamente successivi, secondo

la tempistica già indicata nel [precedente incontro del 23 luglio](#) si procederà alla scelta della regione e all'attribuzione dei 1.984 incarichi dirigenziali autorizzati dal MEF, come da [elenco](#) riportato nell'allegata tabella contenente 2 ulteriori sedi rispetto ai posti autorizzati.

Fondi pensione Espero: i rendimenti del primo semestre 2019 battono il TFR

Un risultato positivo al quale riteniamo di aver contribuito attivamente con le nostre scelte politiche.

31/07/2019

Nel primo semestre del 2019, il **rendimento medio netto dei Fondi negoziali** si è attestato al **+4,7%**, mentre quello del **TRF** al **+0,99%**. Il **Fondo Pensione Complementare Espero**, il fondo pensione negoziale del settore scuola e AFAM, ha registrato rendimenti del 5,24% per il comparto Crescita e dell'1,15% per il comparto Garanzia: una gestione oculata, alla quale ha contribuito in questi anni la FLC CGIL, che ha saputo coniugare assieme i temi della governance e della finanza sostenibile.

Sul piano dei **rendimenti** i **Fondi pensione**, dalla loro costituzione, sono riusciti ad ottenere **risultati concreti**, proteggendo e valorizzando il risparmio previdenziale dei lavoratori che vi hanno aderito.

Questo **bilancio positivo** è stato raggiunto grazie a una **gestione attenta** che ha saputo coniugare il rendimento prodotto dalle risorse economiche investite nei mercati finanziari globali con i principi della finanza sostenibile. Il nostro **Fondo pensione Espero**, oltre ad avere la convenienza del contributo del datore di lavoro, garantisce l'aspetto fiscale in termini di risparmio sulle tasse, la scelta di politiche di investimento sulla base dell'eticità e responsabilità sociale perché da anni tiene in considerazione i temi ambientali, sociali e di governance.

Dopo l'[insediamento della nuova Assemblea dei Delegati](#) e del nuovo Consiglio di Amministrazione, proseguiranno, nei prossimi mesi, le **azioni della FLC CGIL** rivolte a incrementare e a sviluppare la conoscenza e la diffusione della previdenza integrativa tra i lavoratori (soprattutto tra i giovani), al fine di costituirsi una pensione complementare e contribuire a produrre, così, politiche pubbliche d'investimento dei risparmi in modo etico e sostenibile.

A sostegno degli ottimi risultati della gestione finanziaria, ai quali riteniamo abbia contribuito attivamente anche la FLC CGIL con le sue scelte politiche, segnaliamo un [articolo](#) apparso in questi giorni su **Milano Finanza**.

Proposta di formazione e aggiornamento per docenti ed Ata FLC CGIL Mantova A.S 2019-2020

Per il prossimo anno scolastico, **la FLC-CGIL** intende organizzare **una proposta formativa** utile a qualificare la professione docente e di tutto il personale scolastico.

L'**obiettivo** è quello di fare del sindacato anche un luogo di riflessione e di formazione della **professionalità** degli occupati del settore scuola.

Al **link** di questa pagina potrete segnalare le vostre **preferenze di scelta**, le quali **non sono impegnative ai fini della effettiva iscrizione ai corsi**, ma rappresentano per la Segreteria FLC CGIL un **utile** riferimento per **definire le priorità** ed il gradimento delle proposte di formazione che abbiamo elaborato.

Per gli iscritti e coloro che si iscriveranno, i costi della partecipazione ai vari corsi si limitano alle spese materiali.

I costi saranno definiti appena avremo un numero minimo di 30 partecipanti per ogni tipologia di corso.

I corsi si svolgeranno in **collaborazione con Proteo Fare Sapere, soggetto qualificato alla formazione** Decreto MIUR n°177/2000 e DM dell'8/06/2005*, sarà pertanto possibile **richiedere permessi per il diritto allo studio previsti dal CCNL** e la **certificazione** dell'avvenuta formazione.

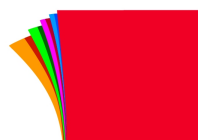
Pasquale Andreozzi

Segretario provinciale della FLC CGIL di Mantova

COMPILA IL MODULO PROPOSTA DI FORMAZIONE DELLA FLC CGIL DI MANTOVA

*Proteo Fare Sapere dal 1987 si occupa dei temi che riguardano il complesso mondo della conoscenza e promuove lo sviluppo professionale di tutto il personale che vi opera, secondo il principio del mutuo aiuto professionale.

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL

Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

**Mantova, via Argentina Altobelli 5
chiuso dal 10 al 18 agosto**

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche CONSULENZA SOSPESA IN LUGLIO ED AGOSTO

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)

La Casa comune dei lavoratori della conoscenza Guida ai servizi della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

La FLC CGIL è il sindacato di chi lavora nella scuola, nell'università, nella ricerca, nella formazione professionale, nelle istituzioni di alta cultura, nella formazione artistica e musicale.

L'**adesione al nostro sindacato** è volontaria e consente di acquisire i vantaggi della mutualità, soprattutto in presenza di grandi numeri. Così i nostri iscritti beneficiano di importanti servizi, alcuni attivati automaticamente, altri a scelta. Oltre ai **servizi gli iscritti** beneficiano di diverse **opportunità**.

Per **saperne di più** clicca sui bottoni qui sotto.



[Scarica l'ultimo numero del giornale](#)



Le professioni e i **settori della conoscenza** sono, nel mondo moderno, tra i più importanti per la vita delle persone, delle società e del nostro pianeta.

Non è un'esagerazione. L'accesso al sapere, la ricerca, la scienza sono la condizione di un progresso compatibile. L'accesso alla conoscenza - e non solo all'alfabetizzazione elementare - è la condizione della cittadinanza, cioè della partecipazione alla vita sociale e democratica, della mobilità sociale, è la condizione che consente a ciascuno di decidere della propria vita. Ecco perché consideriamo la **conoscenza "bene comune"**.

Il diritto allo studio, l'aumento dell'obbligo scolastico, la modifica delle norme di accesso al mercato del lavoro; l'autonomia delle scuole, delle università e degli enti di ricerca all'interno di un sistema di rete e di dialogo tra istituzioni diverse; investimenti e risorse certe per progetti, strutture e personale; l'educazione degli adulti; l'aumento del numero di laureati, la posizione dei lavoratori del settore, la loro dignità e le loro retribuzioni, la fine del precariato, la democrazia nei luoghi di lavoro, i contratti. Sono questi i **pilastri della nostra politica sindacale e contrattuale della**. Grande attenzione all'interesse dei lavoratori, perché questo è il ruolo primario del sindacato, e grande sensibilità verso l'organizzazione di istituzioni che devono dare le gambe a diritti costituzionalmente garantiti.

Intendiamo **valorizzare le diverse professionalità** di tutti coloro che lavorano nel settore della conoscenza e della formazione, rafforzare la loro rappresentanza e la tutela dei loro diritti. La nostra vera ricchezza è data dalle specificità di ogni professionalità che la compone. Questa organizzazione sindacale **nasce** proprio perché il settore della conoscenza, oggi, esprime figure professionali tradizionali e innovative che domandano una maggiore tutela dei propri diritti e una più attenta valorizzazione delle loro professionalità, a prescindere dal tipo di contratto di lavoro che posseggono.

Cultura, lavoro, diritti sono principi fondativi della nostra Costituzione, alla quale ci richiamiamo.

In un Paese che sembra aver perso la bussola della responsabilità, abbiamo deciso di presentare agli iscritti e ai lavoratori il proprio **bilancio sociale** per rendere conto della nostra missione e dei mezzi usati per esercitarla.